



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Affari Generali

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Io Sottoscritta Simona Damilano

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARO

di aver maturato le seguenti esperienze e conoscenze nell'ambito delle pari opportunità e/o del contrasto al mobbing e alle discriminazioni e nelle altre materie di competenza del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG):

Per quanto riguarda la mia esperienza lavorativa nel 1999 e 2000 sono stata dipendente del Telefono Azzurro come Operatrice del *Team d'emergenza* di Treviso collaborando nella gestione di casi relativi a minori coinvolti in situazioni di emergenza e ai relativi nuclei familiari, fornendo consulenza telefonica agli operatori delle realtà istituzionali. In quegli anni ho rappresentato il Team nella "Rete Servizi Anti-violenza e Anti-abuso per la promozione delle relazioni di cura" promossa dall'Assessorato Cittadinanza delle donne e cultura delle differenze del Comune di Venezia ed ho partecipato alla rete inter-istituzionale del Comune di Treviso "Gruppo di Lavoro Permanente sull'Emergenza". Dal 2001 al 2008 ho lavorato per l'Università degli studi di Padova e dal 2008 ad oggi per quella di Torino, nella Direzione Personale. Dal 01/01/12 al 31/05/14 ho avuto un incarico presso il Settore Iniziative a Supporto del Personale di esperto con funzione specialistica inerente ad attività di mediazione e consulenza nell'ambito dell'integrazione lavorativa, della mobilità interna e della allocazione del personale diversamente abile, oltre a seguire le iniziative di welfare gestite dal settore. Dal 01/06/2014 al 31/12/2016 sono stata responsabile dell'Ufficio Servizi al Personale e Mediazione presso la Sezione Servizi alla Persona con mansioni di: attivazione e gestione di servizi per il personale (Mastercard, servizi bancari, convenzioni...); realizzazione e gestione di iniziative per la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (Centro Estivo, Teleslavoro, Asili nido, Iniziative per la mobilità sostenibile con cofinanziamenti della Regione Piemonte e successivamente di GTT); coordinamento tra l'Amministrazione e gli organi di Ateneo che si occupano di welfare e di parità e realizzazione azioni positive promosse dal Comitato Unico di Garanzia; supporto alle strutture di Ateneo in materia di disabilità; gestione dei rapporti con la Provincia di Torino e il Centro per l'Impiego finalizzati all'assunzione di personale disabile; verifica delle condizioni lavorative e idoneità delle strutture dell'Ateneo relativamente all'inserimento del personale disabile; attività di mediazione, anche su richiesta, al fine di agevolare il percorso di inserimento ed integrazione del personale disabile, o di agevolare la ricerca di soluzioni percorribili in situazioni di disagio lavorativo. Dal 2014 al 2016 ho anche fatto parte del Gruppo di Progetto sul "Change Management: evoluzione delle competenze dei Dirigenti e del Personale Tecnico-amm.vo attraverso l'introduzione di un sistema di gestione delle risorse umane per competenze". Da gennaio 2017 sono assegnata alla Sezione Servizi alla Persona e mi occupo di inserimento lavorativo di personale con disabilità, attraverso la cura delle procedure di selezione dei candidati, monitoraggio nella fase di tirocinio e successiva assunzione in ruolo; collaboro con il Dipartimento di Psicologia per l'organizzazione di Servizi clinici e applicativi nell'ambito della terza missione del Dipartimento; seguo il monitoraggio dei volontari del Servizio Civile assegnati all'Università. Ho preso parte negli ultimi mesi al percorso formativo nell'ambito del progetto europeo "USVREACT, Università a sostegno delle vittime di violenza sessuale.

Il mio percorso professionale e di formazione mi ha consentito di maturare un'esperienza nella realizzazione di iniziative di conciliazione tra il tempo degli affetti e quello del lavoro, in virtù della quale vorrei rappresentare una voce *tecnica* nel confronto interno al CUG.

Nell'ambito del monitoraggio e gestione di situazioni di discriminazione, oltre che della cura del benessere lavorativo, ho cercato di promuovere in questi anni un approccio alla gestione delle persone sul lavoro in un'ottica sempre più inclusiva, rispetto a genere, fattori multiculturali, generazionali e di salute nei vari momenti della vita di un individuo.

Allego alla presente copia di un documento di identità in corso di validità.

Torino, 27 GIUGNO 2017

---

FIRMA